



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

COPIA

DELIBERA N. 21
Del 28-07-2017

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di Prima Convocazione Seduta Pubblica

OGGETTO: ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2017/2019 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8 DEL TUEL - VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2017/2019 E RELATIVO ELENCO ANNUALE 2017 - APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Straordinaria, in seduta Pubblica di Prima convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

All'appello risultano:

Accordini Giorgio	Presente
Salzani Mariafrancesca	Presente
Carradori Mauro	Presente
Degani Fabiola	Presente
Giacopuzzi Michele	Presente
Lonardi Mario Simone	Presente
Accordini Maddalena	Presente
Ballarini Corrado	Assente
Carneri Leonello	Presente
Marchesini Stefano	Assente
Merci Diego	Presente
Poiesi Giuseppe	Presente
Speri Renzo	Presente
Vincenzi Bruna	Assente
Galvanini Stiliano	Assente
Brugnoli Lucia	Presente
Adami Enrico	Presente

Partecipa alla riunione il **SEGRETARIO COMUNALE - Favalezza dr.ssa Donatella**.

Constatato legale il numero degli intervenuti il **Sindaco Accordini dr. Giorgio** – in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



INTERVENTI

SINDACO: Delibera numero 5 "Assestamento al bilancio di previsione" un po più corposa. Con delibera 52 del 28 dicembre 2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2017 – 2019, la legge prevede che entro il 31 luglio di ogni anno si attui una verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita per assicurare che sia mantenuto il pareggio di bilancio e eventualmente fare quelle azioni che consentono di mantenere il pareggio di bilancio. Nel corso del 2017 sono state adottate alcune delibere o determinazioni di variazione di bilancio o di cassa, una parte dell'utilizzo dell'avanzo e alcune modifiche al piano delle opere e a seguito della ricognizione tra i responsabili di area e di settore è stata segnalata la necessità da parte di alcuni di ridefinire alcuni stanziamenti di bilancio com'è indicato nell'allegato A. Le variazioni maggiori sono in entrata più 180 mila euro dell'avanzo che è una parte del avanzo che riusciamo a utilizzare restando sempre dentro nell'equilibrio di bilancio e poi vedremo per cosa lo utilizziamo, meno 13 mila euro fondo di solidarietà nazionale sono contributi dello Stato che sono stati ridefiniti, meno 4793 rimborso IMU e più 7853 della TASI, più 29 mila di interessi attivi. Meno 129.960 mancata vendita della scuola elementare, più 500 mila alienazione di aree e magari lo dico subito. Questo nell'ipotesi che non si riuscisse a portare a termine la vendita della scuola elementare come sembrava e abbiamo fatte diverse aste successive per cercare di venderla, era stato messo a bilancio 129 mila euro che era la caparra che veniva trattenuta dal Comune. Per fortuna dopo vari vicissitudini e con tanta buona volontà si è riusciti a concludere l'operazione e quindi ci sono 500 mila euro in entrata e sono stati tirati via quei 129 mila che erano stati previsti come eventuale introduzione della caparra. Ci sono meno in previsione adesso non è che sia un dato definitivo concessioni edilizie meno 159 mila euro vedendo il trend dei primi sei mesi c'è questa riduzione, mentre c'è qualcosa di più per i proventi da danno ambientale più 10 mila euro da 40 mila a 50 mila. Tra le spese meno 10 mila indennità di carica degli amministratori, meno 14 mila spesa per la centrale unica di committenza, più 7 mila spese telefoniche, meno 5 mila oneri di assicurazione e più 5 mila spese per il centro elettronico, più 25 mila spese legali che una parte sono state necessarie per arrivare a questa operazione ma l'operazione della vendita della scuola che comunque è andata anche al di là delle 500 mila euro che ci dovevano perché siamo riusciti a avere anche gli interessi e qualcosa in più, quindi praticamente si sono pagate le spese legali. Meno 20 mila di prestazioni professionali, meno 24 mila esternalizzazione tributi perché è cominciata in aprile – maggio e era stato previsto per tutto l'anno e invece è cominciata più tardi, quindi c'è stato un risparmio in quel senso. Più 19 mila è stato rimpinguato il fondo di riserva che era quasi esaurito e sono state aumentate le spese per le manutenzioni delle scuole elementari e della scuola media, c'è un risparmio per le spese del personale che riguardano il bibliotecario che sono 11.400 e 3500 di contributi. C'è un risparmio anche per quanto riguarda il servizio di biblioteca che non è ancora partito nella sua completezza. Poi c'è un aumento nel consumo di energia elettrica e spese manutenzioni patrimonio comunale più 21 mila e poi è stato fatto un capitolo di 370 mila euro spese manutenzioni straordinarie del patrimonio comunale per impiegare tutte quelle risorse che sono entrate dalla vendita della scuola e quindi i 500 meno i 129, per una serie di interventi che si farà sul patrimonio comunale. Ci sono la sistemazione della caserma dei Carabinieri, la messa a norma degli impianti e soprattutto di Villa Rubinelli e alcuni piccoli interventi che sono stati rimandati nel tempo, sistemazione del rotondine. Quello che si riesce a fare e tutti vengono utilizzati per le opere di manutenzione e alcuni più grandi e altre meno importanti. Queste sono le variazioni che c'erano. Riprendo da dove eravamo arrivati prima. Quindi a seguito di idonea ricognizione si sono modificati alcuni stanziamenti e quindi si sono utilizzate le maggiori entrate e c'è stato un adeguamento delle entrate previste per il fondo di solidarietà IMU e TASI, iscrizione dell'introito per la cessione dell'ex scuola elementare di 500 mila euro utilizzato per investimenti, eliminazione in entrata della quota di 129.960 come incameramento della cauzione definitiva versata dalla cooperativa La Torre in caso di mancata vendita. Ridefinizione dei proventi delle concessioni edilizie e quello che insomma vi ho detto. Ricordate inoltre che dal rendiconto di gestione 2016



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

deriva un risultato di amministrazione di 2.198.826,94 che sono formati da diverse voci: fondi accantonati che sono il fondo crediti di dubbia esigibilità e cioè da tenere da parte per le sorprese per evenienze, 428.293, fondi vincolati 975 mila, fondi per finanziamento delle spese in conto capitale 527 mila e fondi liberi e quindi utilizzabili 267 mila. Visto che con delibera del 2 maggio 2017 che è quella con cui abbiamo approvato il rendiconto di gestione è stata iscritta una quota del

I

l'avanzo di 1.549.600 per il finanziamento tutte spese in conto capitale e poi altri 37 mila euro con determina del settore ragioneria sempre per il finanziamento di investimenti, visto l'allegato prospetto che prevede che si rispetti il saldo di bilancio con questo atto viene proposto l'iscrizione dell'avanzo di amministrazione anche per euro 180 mila, di cui 50 mila per finanziamento di spese in conto capitale e 129 mila per finanziare le spese correnti a seguito delle minori entrate di 129 mila che avevamo detto. È necessario apportare anche alcune modifiche al piano triennale dei lavori pubblici e riguarda soprattutto il cimitero di San Floriano che prima era finanziato totalmente con gli oneri di urbanizzazione ed essendo ridotti nella loro importanza gli oneri di urbanizzazione viene finanziato in parte con quei 180 mila euro dell'avanzo. Visto che si sono verificate alcune minori entrate quindi quelle 129 mila che abbiamo detto. Le proposte di variazioni di bilancio che abbiamo detto alla fine si delibera di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; di apportare al Bilancio di previsione valevole per il triennio 2017-2019 e relativi allegati per quanto citato in premessa, le variazioni di competenza e di cassa; di approvare l'analisi della verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità; di approvare l'Allegato C) che riporta le previsioni di competenza dell'anno 2017-2019; che il prospetto indicato al punto 4), risulta rispettoso delle nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2017-2019; di approvare l'Allegato D) che riporta le modifiche, al programma triennale dei lavori pubblici; di dare atto che in conseguenza all'approvazione della presente deliberazione si considera variata la nota di aggiornamento del DUP 2017-2019; che le suddette variazioni non alterano l'equilibrio finanziario del bilancio di previsione; di dare atto che l'applicazione della quota dell'avanzo di amministrazione 2016, prevista dalla presente variazione al bilancio risulta rispettosa dell'art. 187 quindi degli equilibri e della possibilità di utilizzare l'avanzo per certe cose; di dare atto che, alla data odierna per quanto riguarda la gestione dei residui non sono riscontrabili elementi che possano far prevedere uno squilibrio; non sussistono debiti fuori bilancio che richiedano l'adozione dei provvedimenti particolari; si può sostanzialmente affermare che è stata rispettata l'attuazione dei programmi; dopo c'è quello dell'Istituzione Comunale Servizi Sociali che dice anche lei che permangono gli equilibri di bilancio. Se avete qualche spiegazione da chiedere? Speri.

SPERI: Ti avrei fatto la domanda sui 370 mila euro ma mi ha già preceduto

SINDACO: Ah si, 500 meno 129 che abbiamo previsto.

SPERI: Nell'allegato E se non ricordo male alla prima pagina c'è il capitolo 30383 e lì c'è una minore entrata per la centrale unica di committenza, a cos'è dovuta?

SINDACO: Perché negli anni scorsi il Comune di San Pietro in Cariano che aveva la centrale unica di committenza con Negrar impiegava più personale e più struttura e quindi era previsto da parte del Comune di Negrar un rimborso di parte delle spese sostenute soprattutto per il personale che veniva messo a disposizione. Quest'anno invece le cose si equilibrano nel senso che il personale messo a disposizione è più o meno lo stesso non proprio uguale e quindi questa quota di compartecipazione si è notevolmente ridotta. Chi è d'accordo con la delibera ad oggetto "Assestamento al bilancio di previsione per il triennio 2017/2019 ai sensi dell'art. 175, comma 8 del TUEL - variazione al programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 e relativo elenco annuale 2017 - applicazione dell'avanzo di amministrazione e verifica del permanere degli equilibri di bilancio" alzi la mano? Dieci. Contrari? Nessuno. Astenuti? Tre. Chi è d'accordo sull'immediata eseguibilità? Dieci. Contrari? Nessuno. Astenuti? Tre.



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- Che con Delibera n. 52 di Consiglio Comunale del 28.12.2016, dichiarata immediatamente eseguibile è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2017-2018-2019 e relativi allegati;
- Che l'art. 175, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. avente ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione" ed in particolare il comma 8°, stabilisce che mediante variazione di assestamento generale entro il 31 luglio di ciascun anno si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

VISTO che nel corso dell'esercizio 2017 sono state adottate le seguenti deliberazioni:

- delibera C.C. n. 13 del 02.05.2017 ad oggetto: "Destinazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione accertato per l'esercizio finanziario 2016 – modifica programma annuale opere pubbliche e variazioni di bilancio.";
- delibera G.C. n. 68 del 17.05.2017 ad oggetto: "Bilancio di previsione 2017 – 2019. Variazione al fondo iniziale e alle dotazioni di cassa 2017";
- determina Settore Ragioneria Reg.Gen.n. 471 del 24.05.2017 ad oggetto: "Utilizzo quota parte avanzo 2016";
- delibera G.C. n. 73 del 31.05.2017 ad oggetto: "Bilancio di previsione 2017 – 2019. Variazioni alle dotazioni di cassa 2017";
- delibera G.C. n. 79 del 14.06.2017 ad oggetto: "Variazioni al bilancio di previsione 2017";

RILEVATO che a seguito di idonea ricognizione effettuata dal Servizio Finanziario sono state acquisite opportune notizie da parte dei responsabili di Area/Settore dalle quali si evidenzia che l'attività gestionale comporta la necessità di ridefinire gli stanziamenti del bilancio di previsione 2017-2019 al fine di garantirne l'equilibrio, apportando, dunque, variazioni allo stesso, nei termini previsti dall'art.175, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., come risulta dall' "Allegato A" alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che le esigenze segnalate dai vari responsabili, hanno dato origine ad operazioni contabili le cui motivazioni di maggior rilievo risultano essere quelle di seguito indicate:

1. Utilizzo di maggiori entrate, senza vincolo di destinazione non previste in bilancio o che necessitano di adeguamenti degli stanziamenti già deliberati, destinate a finanziare nuove e maggiori spese ad oggi previste;
2. Adeguamento degli stanziamenti previsti, in entrata, nel bilancio 2017-2019 relativi al Fondo di Solidarietà Comunale, ai trasferimenti compensativi per I.M.U. e T.A.S.I. per le abitazioni principali a seguito dell'approvazione del DPCM del 25 maggio 2017 ad oggetto "Fondo di Solidarietà Comunale. Definizione e ripartizione delle risorse spettanti per l'anno 2017", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 23 giugno u.s.;
3. Iscrizione dell'introito relativo alla definizione dell'atto di cessione dell'immobile denominato ex scuola elementare del Capoluogo alla Società Cooperativa LA TORRE ed assommante ad Euro 500.000,00, importo che ai sensi dell'art. 199, lett. c, del D.Lgs.n. 267/2000 sarà utilizzato esclusivamente per l'attivazione di investimenti;
4. Conseguentemente alla revoca della deliberazione G.C. n. 85 del 21.06.2017 ad oggetto: "Alienazione del fabbricato e pertinenze denominato "ex scuola elementare del Capoluogo". Indirizzi al RUP in merito alla revoca della determinazione DLLPP 70 – N.R.G. 861 del 22/10/2015" si è provveduto alla eliminazione, in entrata, della quota relativa ai proventi



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

- derivanti dalla mancata assegnazione della vendita dell'immobile denominato ex scuola elementare del Capoluogo per Euro 129.960,00, che rappresentava l'incameramento della cauzione definitiva versata dalla Soc. Coop. La Torre, nel caso in cui a seguito dell'espletamento di una nuova gara, l'aggiudicazione venisse concessa ad altra ditta;
5. Ridefinizione dei proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie ecc. (da Euro 485.000,00 ad Euro 326.000,00) e dei proventi derivanti dal danno ambientale (da Euro 40.000,00 ad Euro 50.000,00), con le conseguenti variazioni ai capitoli corrispondenti nella parte spesa;
 6. Adeguamento dell'importo previsto a titolo di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari a complessivi € 46.344,90. In occasione della ricognizione effettuata dal Servizio Finanziario è emersa la necessità di adeguare alcune poste di entrata che danno origine ad accantonamento al FCDE. Per quanto riguarda il dettaglio dell'analisi effettuata in merito alla congruità del FCDE si rimanda all'Allegato B" della presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
 7. Incremento dell'importo pari ad € 19.399,61 al Fondo di Riserva al fine di garantire il finanziamento di possibili esigenze straordinarie di bilancio oppure finalizzato ad incrementare le dotazioni degli interventi di spesa corrente qualora si rivelino insufficienti;

RICORDATO, inoltre, che con delibera consiliare n. 11 del 02.05.2017 è stato approvato il rendiconto della gestione anno 2016, da cui deriva un risultato di amministrazione determinato ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. di complessivi € 2.198.826,94 come di seguito indicato:

CONTO CONSUNTIVO
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
ANNO 2016

	GESTIONE RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01/01/2016			2.256.215,84
Riscossioni	2.725.501,47	9.856.329,54	12.581.831,01
Pagamenti	2.827.358,34	10.437.244,53	13.264.602,87
FONDO DI CASSA AL 31/12/2016			1.573.443,98
Residui attivi	2.363.604,22	3.445.306,47	5.808.910,69
Residui passivi	1.646.125,18	2.903.626,70	4.549.751,88
FPV di parte corrente spesa			66.224,44
FPV di parte capitale spesa			567.551,41
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016			2.198.826,94

Risultato di amministrazione di Euro 2.198.826,94	fondi accantonati	Euro 428.283,47
	fondi vincolati	Euro 975.446,22
	fondi per finanziamento spese in c/capitale	Euro 527.196,15
	fondi liberi	Euro 267.901,10



RICORDATO che in sede di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 non si è prevista l'applicazione di quote di avanzo di amministrazione presunto;

VISTO che con deliberazione CC n. 13 del 02/05/2017 è stata iscritta in bilancio una quota dell'avanzo suddetto e, precisamente € 1.549.600,00 per il finanziamento di spese in c/capitale e che con determinazione Settore Ragioneria Reg.Gen.n. 471 del 24.05.2017 è stata iscritta in bilancio una ulteriore quota pari ad Euro 37.481,54 per il finanziamento di investimenti;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 465 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, il quale prevede il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti di cui al comma 1 dell'art. 9 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243 e, pertanto, sono assoggettati alla regola del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali, le regioni e le province autonome, le città metropolitane, le province e i comuni, senza alcuna esclusione;

RICHIAMATO, inoltre, l'art. 1, comma 468, della legge di bilancio 2017, il quale prevede che gli enti territoriali, al fine di garantire l'equilibrio di cui al comma 466, nella fase di previsione e per le successive variazioni sono tenuti ad allegare un prospetto dimostrativo del rispetto dal saldo, previsto nell'allegato 9 del D.Lgs.n. 118 del 2011;

VISTO l'allegato prospetto debitamente compilato con i dati delle previsioni di competenza del triennio 2017 - 2019 ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato C);

PRESO ATTO che dallo stesso risulta un equilibrio finale, comprensivo degli effetti dei patti regionali degli anni 2014 e 2015, e, specificatamente pari a: € 113.000,00 per l'anno 2017 - € 503.000,00 per l'anno 2018 - € 776.000,00 per l'anno 2019 e, pertanto, si configura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per tutto il triennio ai sensi della normativa vigente in materia;

DATO ATTO che con il presente provvedimento viene proposta l'iscrizione dell'Avanzo di Amministrazione per Euro 180.000,00 di cui Euro 50.040,00 per finanziamento di spese in conto capitale ed Euro 129.960,00 per il finanziamento di spese correnti a seguito della minore entrata accertata di cui sopra;

DATO ATTO, inoltre, che alcune variazioni di bilancio contenute nell'Allegato A) riferendosi in parte ad entrate e spese in conto capitale generano la necessità di apportare modifiche al programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019, e relativo elenco annuale 2017 redatto ai sensi dell'art. 128 D.Lgs. n. 163/06 come da ultimo deliberato, come indicato nell' Allegato D) alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante sostanziale;

VISTO che ai sensi dell'art. 193 del TUEL per quanto riguarda la gestione dei residui non sono riscontrabili elementi che possano far prevedere uno squilibrio e che oggi non risulta l'esistenza di alcun debito fuori bilancio;

CONSIDERATO invece che la gestione di competenza fa rilevare che, nel corso dell'esercizio si sono verificate alcune minori entrate, non conoscibili e non definibili in sede di redazione del bilancio di previsione che portano ad oggi ad un risultato negativo;

VISTO che l'organo consiliare deve provvedere con delibera in caso di accertamento negativo, ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora vi sia uno squilibrio della gestione di competenza;

RITENUTO, quindi, opportuno iscrivere una quota pari ad Euro 129.960,00 dell'Avanzo accertato in sede di chiusura dell'esercizio finanziario 2016 a copertura delle minori entrate verificatesi;



RITENUTO, pertanto, di procedere, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. all'approvazione delle variazioni al bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati contenuti nell'Allegato A) alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale dal quale risulta la minore entrata di € -311.352,09, compensata con maggiori entrate e minori spese così suddivise:

Entrata		Spesa	
Maggiori entrate	727.542,49	Maggiori spese	532.641,06
Minori entrate	-311.352,09	Minori spese	-116.450,66
TOTALE	416.190,40	TOTALE	416.190,40

RITENUTO, inoltre di approvare l'analisi sulla verifica della congruità del FCDE, contenuta nell'Allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che, come risulta dall'Allegato C) alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, la variazione al bilancio 2016-2018 che si va ad approvare con il presente atto impone di predisporre il prospetto relativo alla verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, redatto ai sensi del comma 469, dell'art. 1, della Legge n. 232/2016, dando atto che l'equilibrio finale dell'ente (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali in essere) risulta essere:

- per l'anno 2017 pari ad € 113.000,00;
- per l'anno 2018 pari ad € 503.000,00;
- per l'anno 2019 pari ad € 776.000,00;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante le previsioni di competenza del triennio 2017-2019, aggiornate alla presente variazione di bilancio, rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, ai sensi del comma 469, dell'art. 1, della Legge n. 232/2016;

VISTE, inoltre, le proposte di variazione agli stanziamenti di cassa sia in entrata che nella spesa di cui all'Allegato E);

DATO ATTO che in conseguenza all'adozione della presente deliberazione si considera variata la nota di aggiornamento del DUP 2017-2019, approvata con delibera consiliare n. 52 del 28.12.2016, esecutiva, e s.m.i;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
- il D.P.R. 31 gennaio 1994 n. 196;
- il vigente Regolamento di contabilità;

VISTA la deliberazione n. 14 del 05.07.2017 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Comunale Servizi Sociali ad oggetto: "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e riequilibrio generale di bilancio 2017 - Provvedimenti relativi – ed assestamento (art. 193 e art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000)" (Allegato F);

VISTO il parere dell'Organo di Revisore (Allegato G);

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal responsabile del servizio finanziario;



Essendo presenti n. 12 consiglieri, più il Sindaco pari a n. 13, su 17 componenti.

Assenti n. 4 consiglieri (Marchesini, Ballarini, Galvanini, Vincenzi)

Con voti favorevoli resi per alzata di mano n. 9 consiglieri più il Sindaco per un totale di 10 voti favorevoli. Contrari: nessuno. Astenuti: n. 3 consiglieri (Speri, Adami, Brugnoli).

DELIBERA

- 1) Di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di apportare al Bilancio di previsione valevole per il triennio 2017-2019 e relativi allegati per quanto citato in premessa, le variazioni di competenza e di cassa come evidenziate in dettaglio negli Allegati A) ed E) che costituiscono parte integrante sostanziale del presente atto;
- 3) Di approvare l'analisi della verifica di congruità del FCDE come riportato nell'Allegato B) al presente atto che costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) Di approvare l'Allegato C) al presente atto che costituisce parte integrante e sostanziale riportante le previsioni di competenza del triennio 2017-2019, aggiornate alla presente variazione di bilancio, rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, ai sensi del comma 469, dell'art. 1, della Legge 11/12/2016, n. 232;
- 5) Di dare atto che il prospetto indicato al punto 4), risulta rispettoso delle nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2017-2019, contenute nella legge di stabilità 2016 e di quanto indicato nella circolare n. 17 del 03.04.2017 della Ragioneria Generale dello Stato;
- 6) Di approvare l'Allegato D) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante le modifiche, derivanti dalla presente variazione al bilancio 2017-2019, al programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 e relativo elenco annuale, redatto ai sensi dell'art.128 D.Lgs.n.163/06, come da ultimo deliberato;
- 7) Di dare atto che in conseguenza all'approvazione della presente deliberazione si considera variata la nota di aggiornamento del DUP 2017-2019, approvata con delibera consiliare n. 52 del 28.12.2016, esecutiva;
- 8) Di dare atto che le suddette variazioni non alterano l'equilibrio finanziario del bilancio di previsione per l'anno 2017-2019;
- 9) Di dare atto che l'applicazione della quota dell'avanzo di amministrazione 2016, prevista dalla presente variazione al bilancio 2017-2019 risulta rispettosa dell'art. 187 del D.Lgs.n. 267/2000 e s.m.i;
- 10) Di dare atto che, alla data odierna:
 - per quanto riguarda la gestione dei residui non sono riscontrabili elementi che possano far prevedere uno squilibrio;
 - non sussistono debiti fuori bilancio che richiedano l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 11) di dare atto, inoltre, che si può sostanzialmente affermare che è stata rispettata l'attuazione dei programmi;
- 12) Di dare atto che con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 14 del 05/07/2017 l'Istituzione Comunale per i Servizi Sociali ha accertato il permanere degli equilibri generali di bilancio e ha effettuato una ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi degli articoli 193 e 175 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 13) Di trasmettere copia della presente al Tesoriere Comunale, per i successivi adempimenti di competenza.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, con separata votazione ad hoc,

Essendo presenti n. 12 consiglieri, più il Sindaco pari a n. 13, su 17 componenti.

Assenti n. 4 consiglieri (Marchesini, Ballarini, Galvanini, Vincenzi)

Con voti favorevoli resi per alzata di mano n. 9 consiglieri più il Sindaco per un totale di 10 voti favorevoli. Contrari: nessuno. Astenuti: n. 3 consiglieri (Speri, Adami, Brugnoli).

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi di quanto disposto dal 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS 267/2000

PARERE: **Favorevole** in ordine alla Regolarita' tecnica.

Data: 13-07-2017

Il Responsabile del Servizio
F.to Ugolini rag. Marta

PARERE: **Favorevole** in ordine alla Regolarita' contabile.

Data: 13-07-2017

Il Responsabile dell'Area Contabile
F.to Ugolini rag. Marta



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Deliberazione N. 21 del 28-07-2017

Il presente verbale viene letto e sottoscritto

II SINDACO
F.to Accordini dr. Giorgio

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to Favalezza dr.ssa Donatella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 1241 R.P.

Copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 07-08-2017 all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

San Pietro in Cariano, 07-08-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Tabarelli dr. Fabrizio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.
- diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 trascorsi 10 dalla data di pubblicazione).

San Pietro in Cariano, 07-08-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Tabarelli dr. Fabrizio